

coltura, industria e commercio, « per sapere se di fronte alla liquidazione disastrosa di molte Mutue, e fra le altre la Quistellese, contro le malattie del bestiame, non creda che si imponga, e con urgenza, di correggere e rafforzare le vigenti leggi alla tutela degli interessi della classe degli agricoltori, visto che attualmente i più previdenti, cioè gli assicurati, nessuna garanzia hanno a riparo di contratti iniqui o di Amministrazioni negligenti o insidiose ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CAPALDO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Il Codice di commercio disciplina le associazioni di mutua assicurazione e all'articolo 240 stabilisce che queste sono regolate dalle convenzioni delle parti.

Soggiunge nell'articolo 242 che alle associazioni di mutua assicurazione sono applicabili le norme riguardanti le società anonime per quanto concerne la responsabilità degli amministratori; ed estende altre garanzie formali e sostanziali comuni alle anonime.

Si noti poi che gli aderenti alle dette associazioni i quali sono ad un tempo soci ed assicurati, conoscono le condizioni del contratto di associazione al quale sottoscrivono.

Inoltre, poichè dette associazioni sono amministrate da associati che sono mandatarî temporanei e revocabili, nulla vieta che ad amministratori negligenti gli assicurati o soci sostituiscano altri più previdenti.

Per quanto riguarda la Quistellese si tratta di un'associazione di mutua assicurazione contro la mortalità del bestiame, che, sorta nel 1897 in Quistello, trasportò successivamente la sua sede in San Benedetto Po, Mantova ed infine Bologna, allargando la sua sfera d'azione. Se non che per le ingenti perdite seguite nel 1909 si pose in liquidazione; e la liquidazione, come risulta dall'ultimo bilancio approvato pel 1912, si trascina tuttora per la resistenza di molti assicurati a pagare i premi di assicurazione scaduti.

Il Ministero, pur non potendo intervenire direttamente nella gestione di queste associazioni, tuttavia sta preparando un disegno di legge per favorire lo sviluppo ed il funzionamento delle Mutue agricole; questa potrà essere la sede per tutelare più

efficacemente gli interessi della benemerita classe degli agricoltori.

PRESIDENTE. L'onorevole Cappa ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CAPPA. Mi dichiaro soddisfatto, ma semplicemente in considerazione delle promesse dell'onorevole sottosegretario di Stato. Ho denunciato l'episodio della Quistellese perchè ha costituito per la provincia di Pavia un vero allarme economico.

In quella provincia è avvenuto che gli assicurati non abbiano conosciuto la società di assicurazione che per pagare i premi, mentre, quando vennero i danni e si cercò di ottenere le indennità che sembravano stabilite dai contratti, lessero meglio il contratto e si accorsero che conteneva questa disposizione: la società non s'impegnava a corrispondere alcun indennizzo se non avesse potuto pagare, mentre aveva facoltà per quelle che potessero essere le conseguenze della sua vita economica ed amministrativa, di coinvolgere in responsabilità finanziaria gli associati.

Ma, se questi associati si lamentano secondo verità, che cosa non è avvenuto?

Sarebbe avvenuto che i contratti sarebbero stati fatti coll'intervento di persone che non avevano le qualità necessarie, dico da minorenni e si sarebbero illegalmente alterate le cifre dei premi. Non voglio entrare nel merito della questione; ma vi sono comparse stampate e denunce precise delle parti e si è parlato di reati. Mi sembrerebbe quindi che, anche all'infuori del Codice di commercio, l'autorità giudiziaria, quando ha simili notizie, potrebbe intervenire. (*Interruzione del sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*).

Lo so, è materia molto delicata; ma quando si vede che la fede di coloro che si sono mostrati previdenti è stata deiusa e che anzi essi sono andati incontro a mali peggiori di quelli che volevano evitare, credo che sia necessario provvedere in qualche modo.

Pur troppo in Italia è scarso lo spirito di assicurazione e di mutualità, e ancor più scarso diventerebbe, se non si ovviasse ai pericoli che ho denunziati.

Già in Piemonte è cominciato un movimento a questo riguardo, e vi è una rete di piccole Mutue a cui il Governo ha cercato di giovare: speriamo che in ogni parte d'Italia (e anche la Lombardia ne ha bisogno) si giovi a ciò nella nuova legge.